



M.I.U.R. - Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
ISTITUTO COMPRENSIVO "B.CROCE" PULA

Tel. 0709209116 – Fax 070 9249457

PEC:caic845006@pec.istruzione.it PEO:caic845006@istruzione.it

SITO WEB:www.comprensivopula.it

Codice Fiscale: 92104970923; Codice Unico dell'Ufficio (fatturazione elettronica):

UFE360

VIA TIGELLIO, 1 09010PULA (CA)

Piano Annuale per l'Inclusione

Anno Scolastico 2017/2018

AGGIORNAMENTO GIUGNO 2018

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	N°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	19
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	/
➤ Psicofisici	18
2. disturbi evolutivi specifici	30
➤ DSA	30
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro	/
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	13
➤ Socio-economico	/
➤ Linguistico-culturale	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale	/
➤ Difficoltà di apprendimento	12
➤ Altro	/
Totali	62
% su popolazione scolastica	7.90
N° PEI redatti dai GLHO	19
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	30
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	13

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO

Funzione strumentale disabilità, DSA, BES	Attività di coordinamento	SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		NO
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		-
Altro:		-

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	-
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	-
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	-

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	-
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	-
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	NO
	Altro:	-
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:	-				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La scuola ha istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dal DM 27 dicembre 2012 e dalla CM n.8 del 6 marzo 2013.

Il GLI è composto su base rappresentativa dai seguenti componenti:

- dirigente scolastico
- docenti di sostegno
- docenti curricolari
- genitori (1 rappresentante per gli alunni H e 1 rappresentante per gli alunni DSA)
- équipe medico-specialistica

Compiti del GLI sono:

- rilevazione e analisi dei bisogni educativi speciali presenti nella scuola;
- confronto sulle strategie e metodologie di gestione delle classi in cui sono presenti alunni con bisogni educativi speciali;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) da redigere all'inizio di ogni anno scolastico e da revisionare e verificare entro il mese di giugno.

Per quanto riguarda l'elaborazione del PAI, il Gruppo di lavoro è chiamato a procedere ad un'analisi dei punti di forza e di criticità degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e ad avanzare proposte per incrementare il livello di inclusività generale della scuola per il prossimo anno scolastico.

Il Piano è lo strumento per la progettazione della scuola in senso inclusivo, è il fondamento su cui sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno.

Il PAI verrà discusso e deliberato dal Collegio dei Docenti e costituirà parte integrante del POF (Nota ministeriale 27 giugno 2013).

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Attivazione di interventi di formazione destinati a tutti i docenti e focalizzati principalmente sui seguenti temi ed ambiti d'azione:

- metodologie didattiche e nuove tecnologie inclusive
- strumenti compensativi e dispensativi
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni
- sulla gestione degli alunni con comportamenti problema.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Le modalità valutative degli alunni saranno coerenti con gli interventi pedagogico-didattici attuati.

La scelta delle modalità di verifica andrà adattata al singolo allievo in base alla specifica difficoltà evidenziata nel profilo. L'alunno potrà svolgere la prestazione da valutare nelle condizioni per lui ottimali in riferimento ai tempi di effettuazione delle prove e alle modalità di strutturazione delle stesse.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Collaborazione delle figure che operano nella scuola (docenti curricolari, docenti di sostegno, personale educativo, collaboratori scolastici), nell'attuazione di metodologie didattiche inclusive volte a favorire la partecipazione attiva degli alunni.
- Valorizzazione della risorsa "compagni di classe" in strutture di apprendimento cooperativo, ove ciascuno può ricevere e dare il proprio contributo all'apprendimento di tutti, attraverso il reciproco aiuto.
- Valorizzazione del lavoro per classi aperte, soprattutto dove sono previsti progetti per piccolo gruppo (Cooperative learning e Peer education).
- Attivazione di progetti, sia in orario curricolare che extracurricolare, volti al miglioramento del percorso formativo degli alunni DSA e BES, con particolare riferimento agli alunni stranieri.

- Possibilità di attivare un progetto di T.M.C. (terapia mediante cavallo), proposto dall'associazione EQUUS che, attraverso l'IPPOTERAPIA, la RIEDUCAZIONE e la RIABILITAZIONE EQUESTRE promuove l'autonomia e l'integrazione della persona diversamente abile all'interno della società.
- La scuola si impegna a promuovere la massima inclusione nel contesto scolastico anche grazie all'attivazione di un progetto di istruzione domiciliare rivolto agli alunni che per ricoveri ospedalieri protratti e /o periodi di convalescenza a domicilio siano impossibilitati a frequentare le lezioni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola promuove la valorizzazione della comunità locale, nelle sue diverse componenti, attraverso attività di collaborazione e formazione realizzate con il supporto delle risorse in essa presenti tra cui:

- enti locali
- biblioteca comunale
- centri e impianti sportivi
- attività produttive locali
- centro di ricerca scientifica presente nel territorio
- strutture private che erogano interventi riabilitativi agli alunni.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia e i servizi socio-sanitari sono chiamati a collaborare con la scuola nella lettura condivisa delle difficoltà dell'alunno e nella gestione degli interventi che, a garanzia della loro efficacia, dovranno essere sinergici e coordinati.

La scuola favorisce l'attuazione di interventi integrati proponendo incontri programmati periodici.

Le scelte educative e didattiche vengono esplicitate attraverso la redazione di un PEI o di un PDP, condiviso con la famiglia, la quale ha un ruolo fondamentale nel sostenere la motivazione e l'impegno dell'alunno nel lavoro scolastico e domestico, attuando modalità di aiuto e supporto in continuità e coerenza con quelle realizzate a scuola.

L'impegno della famiglia si esplica nel supportare l'alunno nell'organizzazione e gestione delle attività e del materiale scolastico, nel verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati, nell'uso coordinato a casa e a scuola degli strumenti compensativi (es. di tipo informatico) indicati nel PEI e/o nel PDP, avendo di mira l'autonomia dell'alunno come obiettivo finale.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

La scuola riconosce e comprende le complesse e molteplici situazioni di difficoltà che possono incontrare gli alunni nel percorso scolastico, quando i bisogni educativi normali di apprendimento, di sviluppo delle competenze, di identità autonoma, di partecipazione sociale, di valorizzazione e autostima, di accettazione diventano "speciali" perché non trovano adeguata e soddisfacente risposta.

La scuola ha il compito di favorire il successo scolastico e ogni alunno ha diritto ad usufruire di misure educative e didattiche di supporto idonee a promuovere lo sviluppo delle sue potenzialità.

Per rispondere alle esigenze di individualizzazione e personalizzazione degli interventi, la scuola predilige scelte metodologiche e didattiche in grado di raggiungere tutti e rispondere contemporaneamente ai bisogni educativi di ciascuno (es. metodologie attive e costruttive, didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo).

La scuola fonda la scelta inclusiva sulla capacità di ridefinire e riarticolare le modalità didattiche e le strategie di insegnamento sulla base del riconoscimento dei bisogni educativi specifici.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Collaborazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno nella programmazione educativo-didattica, da attuarsi sempre in vista di una prospettiva inclusiva.

Supporto da parte dei collaboratori scolastici nella gestione dell'inclusività.

Valorizzazione del personale docente formato all'uso della didattica multimediale.

Utilizzo di strutture e spazi dell'Istituto, quali lavagne multimediali, laboratori di informatica, palestra, ampio spazio verde.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Costituzione di accordi con il Centro Territoriale di Supporto (CTS) per consulenze e utilizzo di tecnologie informatiche, software specifici, libri e sussidi multimediali che potranno essere messi a disposizione.

Arricchimento della dotazione bibliografica specifica e di sussidi didattici funzionali alle prassi inclusive, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Valorizzazione delle risorse umane rese disponibili con il potenziamento al fine di mettere in atto progetti volti a favorire l'inclusività.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La scuola organizza attività di coordinamento tra i docenti dei diversi ordini (compilazione schede, colloqui informativi, incontri per l'orientamento, attività di accoglienza) al fine di assicurare continuità nell'azione educativa e didattica nel passaggio tra ordini di scuola.

Predisposto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 28 Giugno 2018;

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 29 Giugno 2018;

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 10 Luglio 2018.